

6. USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti per l'esercizio 2013 ammontano complessivamente a € 8.885.666,34 contro gli 8.392.545,19 euro del 2012, con un incremento di € 493.121,15.

L'incidenza dei capitoli sul titolo nel suo complesso è riportata nella fig. 10.

Incidenza delle spese correnti per gruppi omogenei sul totale
(Euro 8.885.666,34)

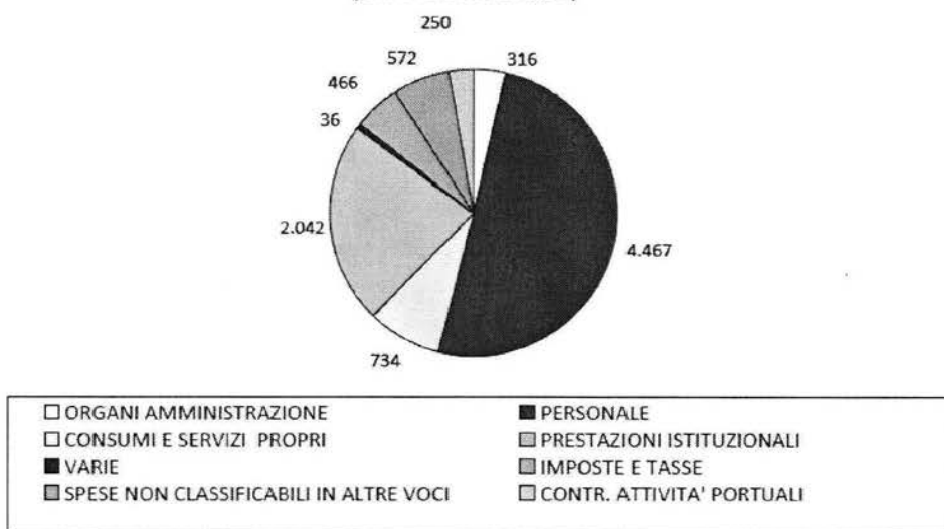


Figura 10

Confronto delle spese correnti per gruppi omogenei
(valori in migliaia di euro)

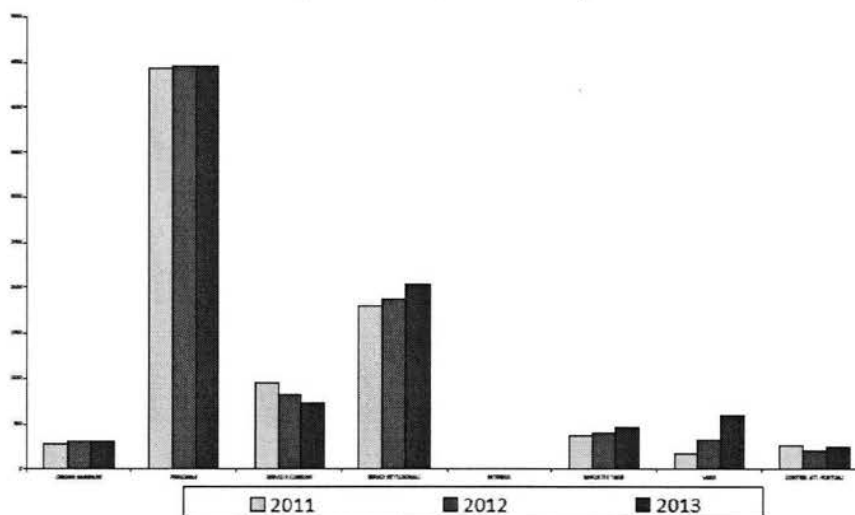


Figura 11

Passando all'analisi delle varie categorie, le poste più significative sono:

U.P.B. spese per organi di amministrazione e di controllo

- Cap. 10 e cap. 12 , ammontano a € 316 mila, pari al 3,6% circa delle spese correnti e risultano pressoché stabili rispetto all'esercizio precedente.

Spese per organi di amministrazione e di controllo
(valori in migliaia di euro)

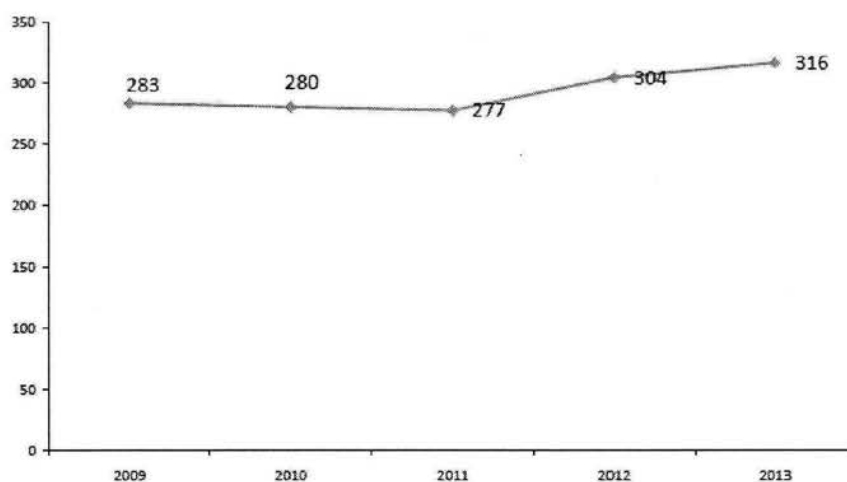


Figura 12

La ripartizione delle spese, è così riassumibile:

Spese per il presidente:

- Indennità lorda € 187 mila;
- Missioni e rimborsi € 17 mila;
- Contributi a carico A.P. € 13 mila;

Spese per il collegio dei revisori:

- Compenso annuo € 69 mila (comprensivo del saldo 2012);
- Missioni e rimborsi ai revisori € 11 mila;
- Polizza assicurativa € 2 mila;

Spese per membri comitato € 17 mila;

U.P.B spese per il personale in servizio

Ammontano a complessivi € 4.467 mila e rimangono pressoché stabili rispetto all'esercizio precedente.

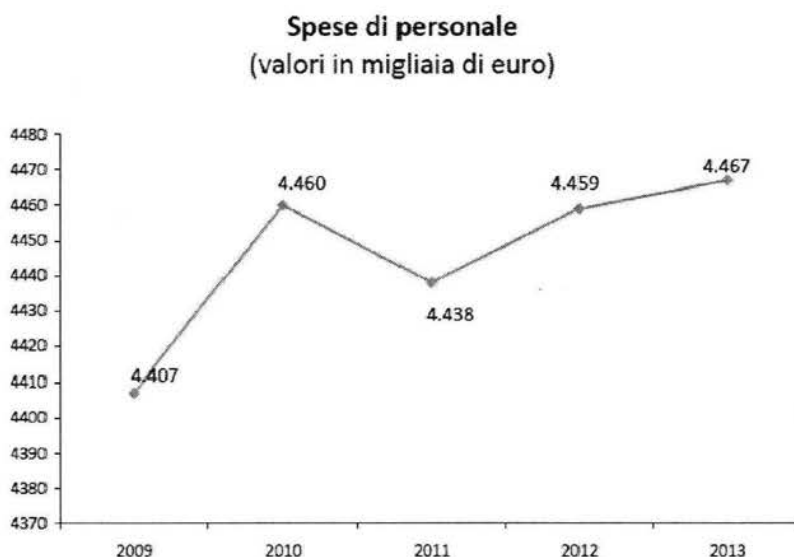


Figura 13

Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente, sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € 2 mila;
- stipendi erogati al personale in distacco per € 109 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi - cap. 400 entrate);
- oneri per la formazione professionale, per € 16 mila;
- oneri per buoni pasto e assicurazione integrativa, per € 44 mila;
- oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare, per € 873 mila.

U.P.B. Uscite per acquisto di beni e prestazioni di servizi

Complessivamente ammontano nell'esercizio a € 735 mila ed assorbono l'8,3% del totale. Rispetto al 2012, sono diminuite di € 103 mila.

Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi
(valori in migliaia di euro)

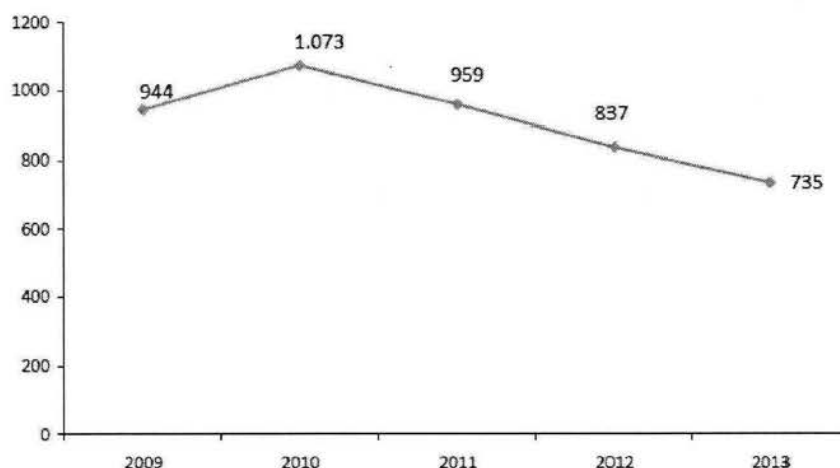


Figura 14

Nella voce sono considerate le spese direttamente inerenti al funzionamento dell'Autorità Portuale.

Preme evidenziare che la maggior parte di tali componenti è costituita da interventi obbligatori e oneri per utenze che non sono comprimibili al di sotto di una soglia ritenuta essenziale ai fini del regolare funzionamento dell'Ente.

Le voci più rilevanti della categoria sono:

- **Cap. 209 - Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Raggruppa le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2013 tali oneri ammontano a € 11.500. Dette spese sono sottoposte ai limiti imposti dalle leggi finanziarie e risultano specificate nel prospetto in allegato 1.c;
- **Cap. 210 - Prestazioni di servizi per manutenzioni.** Con un saldo di € 178 mila, diminuisce di € 21 rispetto al 2012. In questo capitolo sono ricomprese le spese per manutenzioni ordinarie e comprende interventi di manutenzione su hardware, telefonia, telematica e sistema gestione, software contabile e paghe per € 129 mila; spese di riscaldamento per € 42 mila e manutenzioni diverse per € 7 mila;
- **Cap. 211 - Manutenzione ordinaria immobili utilizzati dall'Autorità Portuale.** Riporta tutte le spese di manutenzione

ordinaria effettuate sugli immobili utilizzati direttamente dalla Autorità Portuale. Nel 2013 sono stati spesi € 3 mila;

- **Cap. 220 - Acquisto materiali di consumo.** Ammonta a € 5 mila e comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Cap. 230 - Noleggio di mezzi tecnici.** Ammonta a € 66 mila e riguarda le spese relative prevalentemente al noleggio di fotocopiatrici ed apparecchi di riproduzione, comprese le spese per copie;
- **Cap. 240 - Utenze varie.** Per 43 mila euro, annovera le spese per energia elettrica e acqua ad uso locali ed uffici dell'Autorità Portuale;
- **Cap. 250 - Materiale di economato.** Si riferisce alle spese di cancelleria, per € 9 mila;
- **Cap. 251 Abbonamenti a periodici e riviste.** Contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2013 ad € 21 mila, con una riduzione di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente;
- **Cap. 260 Spese per vestiario da lavoro.** Si riferisce alle spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e delle divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta ad € 6 mila;
- **Cap. 270 Spese di rappresentanza .** Tali spese, pari a euro mille, sono state sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e dai dirigenti in occasione di incontri od eventi di carattere istituzionale. Sono contenuti entro i limiti di spesa imposti, come risulta dall'allegato 1.c;
- **Cap. 280 Spese postali telegrafiche e telefoniche.** Ammontano a € 78 mila, ridotte di € 18 mila rispetto al precedente esercizio;
- **Cap. 290 Spese per consulenze, studi e prestazioni professionali.** Nel corso del 2013 non sono state sostenute spese rientranti in tale capitolo;
- **Cap. 300 Locazioni passive .** Per un totale di € 88 mila, sono relative a spese condominiali e locazioni di locali a uso uffici. I canoni di locazione passiva non sono stati adeguati all'indice istat

secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha stabilito la non applicabilità della variazione degli indici ISTAT ai canoni di locazione passiva, per l'utilizzo di immobili per finalità Istituzionali dovuti dalle Amministrazioni Pubbliche per gli anni 2013 e 2014.

- **Cap. 310 Spese promozionali e di propaganda.** Ammontano a € 5 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni, non prettamente istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle monitorate e soggette a limiti di spesa (allegato 1.c);
- **Cap. 311 Spese pubblicitarie.** Tale voce raccoglie le spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate a mezzo stampa nel corso dell'esercizio, per un importo complessivo di € 3 mila;
- **Cap. 320 Spese legali.** Presentano un saldo di € 19 mila e si riferiscono a cause intentate da terzi molto tempo addietro e che vengono progressivamente a conclusione a distanza di parecchi anni. Tale spesa è diminuita di € 58 mila rispetto all'esercizio 2012;
- **Cap. 330 Premi di assicurazione.** Ammontano a 54 mila Euro e coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Cap. 340 Spese di pulizia,** pari a € 52 mila. Comprende le spese relative alla pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali utilizzati dall'Ente;
- **Cap. 350 Spese diverse,** per un importo di € 93 mila. Comprendono rimborsi per rideterminazione di diritti marittimi e spese non classificabili in altre voci.

U.P.B uscite per prestazioni istituzionali

Complessivamente questa UPB ammonta a € 2.043 mila, così suddivisi:

- **Cap. 401 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali,** per € 1.236 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese relative a fornitura di energia elettrica e acqua per servizio pubblico

(€ 285 mila), spese pulizia specchi acquei aree, piazzali e litorale (€ 564 mila) interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali (€ 344 mila), prestazioni di terzi per la manutenzione della rete telematica e telefonica in ambito portuale (€42).

- **Cap. 402 Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale** per € 637 mila. Sono compresi in questo capitolo le spese relative alla manutenzione delle strade, piazzali e opere d'arte del porto per € 270 mila; interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto e monitoraggio acque per € 83 mila; interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali per € 231 mila; manutenzioni diverse per € 53 mila.
- **Cap. 404 Spese promozionali e di propaganda istituzionali**, per € 170 mila, riguardano spese di partecipazione e promozione di mostre e convegni strettamente riferibili all'attività portuale.

U.P.B. trasferimenti passivi

- **Cap. 420 Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali.**

Impegnati per un importo di € 250 mila, comprendono i contributi per le quote associative di Assoport e Ligurian Ports.

U.P.B. oneri finanziari

- **Cap 440 Oneri finanziari.** L'importo di € 7 mila riguarda esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Ente.

U.P.B. oneri tributari

- **Cap. 460 Imposte, tasse e tributi diversi.** Ammontano a € 466 mila, incrementate di circa il 18% rispetto al 2012. Riguardano essenzialmente: l'IRAP istituzionale € 312 mila; IMU € 69 mila; imposta di bollo assolta in modo virtuale € 28 mila; imposte e tasse varie (tasse automobilistiche, diritti, concessioni governative ecc) € 46 mila; Ires su redditi fondiari € 4; Tarsu € 7 mila.

Spese varie
(valori in migliaia di euro)

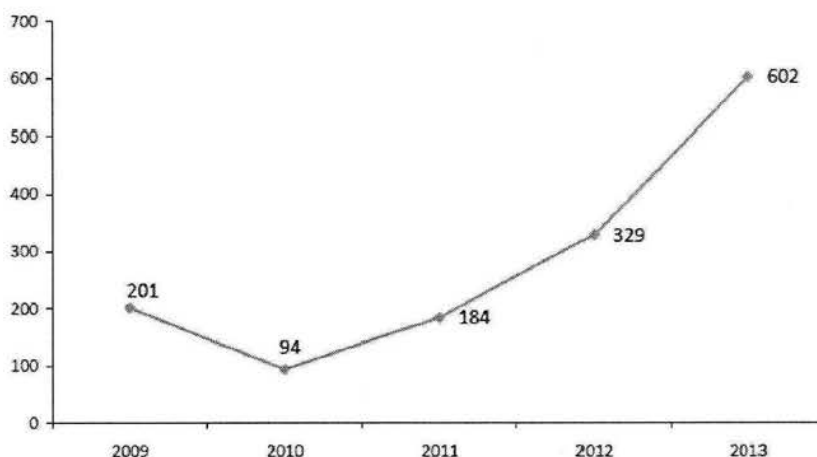


Figura 15

U.P.B. poste correttive e compensative di entrate correnti e U.P.B. spese non classificabili in altre voci.

Con un valore di € 602 mila rappresentano il 6,8% delle spese correnti. Il loro andamento evidenzia un trend in crescita nell'ultimo triennio. Per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante, come si evince dal grafico in fig.15.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spesa sono:

- **Cap. 480 Restituzione e rimborsi diversi.** Ammontano a € 30 mila. Si tratta di rimborsi su tasse e diritti marittimi riquantificati dagli organi accertatori;
- **Cap. 500 Spese per liti ed arbitraggi.** Ammontano a € 160 mila. L'aumento di € 150 mila rispetto alle previsioni iniziali, autorizzato con delibera 35 del 30 ottobre 2013, è da attribuire al risarcimento in favore dell'I.N.A.I.L. a seguito di un infortunio mortale sul lavoro verificatosi nel 1993;
- **Cap. 520 Oneri vari e straordinari.** L'importo, pari ad € 403 mila si riferisce soprattutto al versamento a favore dell'Erario delle somme derivanti dalla vincolante riduzione delle spese. L'aumento, di € 112 mila rispetto al 2012, è da ricondurre esclusivamente al versamento obbligatorio a favore dello Stato dei risparmi di spesa.

In particolare, tale versamento di € 381.466,17 nell'anno 2013, è così ripartibile:

- € 64.540,00 ai sensi della Legge 133/2008;
- € 147.931,45 ai sensi della Legge 122/2010;
- € 153.714,72 ai sensi della Legge 135/2012 (tale importo comprende anche una integrazione del versamento relativo all'esercizio 2012);
- € 15.280,00 ai sensi della Legge 228/2012.

Tutti i versamenti, regolarmente effettuati secondo le scadenze fissate dal legislatore, trovano riscontro nel dettaglio di cui all'allegato 1c.

- **Cap. 530 Spese per realizzo di entrate.** L'ammontare di € 9 mila corrisponde all'importo erogato alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, per la quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente.

Tabella 9 ANDAMENTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

CAP	VOCE SPESA	2012	2013	DIFF. 2012/2013
10	Compensi organi amministrativi	230	218	- 12
12	Compensi comitato p.le	74	98	24
TOTALE ORGANI AMM.NE		304	316	12
19 150	Personale dipendente	4.459	4.467	8
TOTALE PERSONALE		4.459	4.467	8
209	utilizzo mezzi trasporto	25	11	- 14
210	manutenzioni	199	177	- 22
211	manutenzione beni A.P.	11	3	- 8
220	Materiali consumo	11	5	- 6
230	Noleggi	70	66	- 4
240	Utenze varie	51	43	- 8
250	Materiale di economato	19	10	- 9
251	abbonamenti	27	21	- 6
260	vestiario	6	6	-
270	Spese di rappresentanza	1	1	-
280	Postali e telefoniche	96	78	- 18
290	Consulenze e prest.prof.	-	-	-
300	Locazioni passive	89	88	- 1
310	Promozionali e propaganda	5	5	-
311	Pubblicità	3	3	-
320	Legali	77	19	- 58
330	Assicurazioni	47	54	7
340	Pulizia uffici ed aree portuali	52	52	-
350	Diverse	48	93	45
360	Spese per pubblicità	-	-	-
370	spese security e sicurezza	-	-	-
TOT. SERVIZI E CONS.		837	735	- 102
401	Gestione servizi portuali	1.076	1.236	160
402	manut.ni ambito portuale	640	637	- 3
404	promozionali istituzionali	149	170	21
TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI		1.865	2.043	178
420	contr. sviluppo portuale	199	250	51
TOT. TRASFERIMENTI PASSIVI		199	250	51
440	Interessi Passivi	2	6	4
TOT. INTERESSI		2	6	4
460	Imposte e tasse	397	466	69
TOT. IMPOSTE		397	466	69
480	Restituzioni e rimborsi	29	30	1
500	Liti, arbitrati e risarcimenti	-	160	160
520	Oneri vari e straordinari	291	403	112
530	Spese per realizzo entrate	9	9	-
540	Fondo riserva obbligatorio	-	-	-
TOTALE VARIE		329	602	273
TOTALE GENERALE		8.392	8.885	493

Osservando in dettaglio le voci relative agli oneri di parte corrente del 2013, si può rilevare una sostanziale uniformità rispetto a quelli sostenuti nel 2012. L'aumento del 6% circa è da attribuire prevalentemente agli oneri per servizi ed attività istituzionali, mentre la categoria riferibile

all'acquisto di beni e prestazioni di servizi si riduce di € 102 mila, grazie ad un'attenta e costante politica di contenimento della spesa realizzata dall'Ente.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a € 12.276.146,73 (contro gli € 3.070.243,18 mila dell'esercizio precedente) di cui: € 920 mila per manutenzione straordinaria, € mille per manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da Ap, opere e fabbricati portuali per € 10.749.319,60, acquisizione e manutenzione straordinaria di immobilizzazioni tecniche per € 365 mila, indennità di fine rapporto per € 240 mila.

La ripartizione delle singole partite risulta evidenziata nella fig.16.

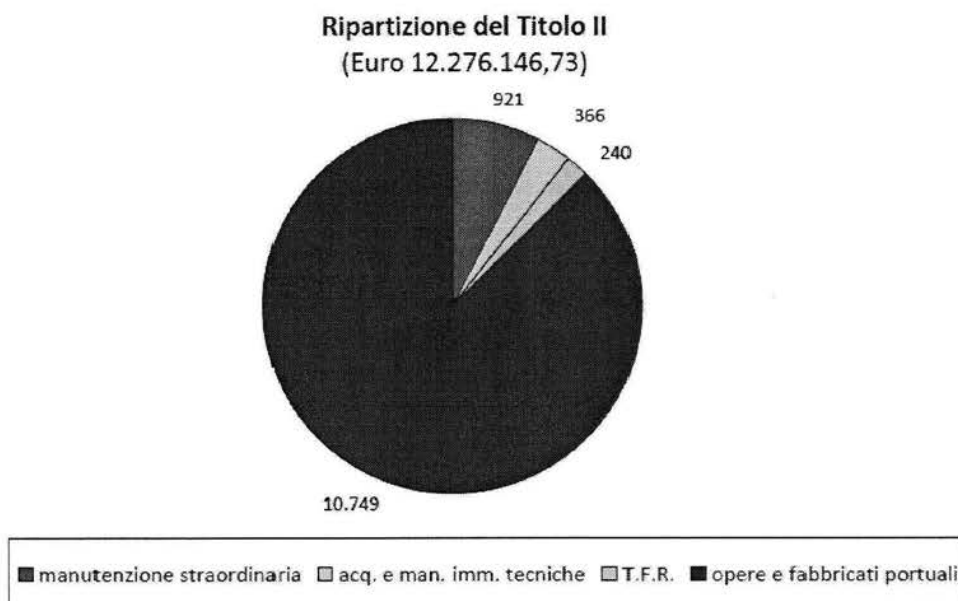


Figura 16

Come si può agevolmente rilevare, l'87,6% delle spese in conto capitale afferisce ad opere per la realizzazione di infrastrutture portuali, mentre il 7,5% attiene a spese per manutenzione straordinaria e il 3% per immobilizzazioni tecniche.

Nell'esercizio in esame l'importo impegnato per la realizzazione di opere e infrastrutture portuali, nonché tutte le altre spese in conto capitale, ammontanti complessivamente a € 12.276 mila, hanno trovato copertura

finanziaria anche attraverso il ricorso alla mutualità per € 10.000 con oneri a carico dell'Ente.

Rispetto al 2012 risulta un incremento di € 9.206 mila, da attribuire soprattutto alla voce "opere e fabbricati portuali", dove sono stati impegnati € 10.749 mila contro gli € 1.633 mila dell'anno precedente, nonché ad un aumento di € 256 mila della voce manutenzione straordinaria.

Tra le uscite in conto capitale per acquisizione e manutenzione straordinaria di opere e immobili ritroviamo (espressi in migliaia di Euro):

Tabella 10

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	
Interventi di manutenzione straordinaria di opere e immobili	920
Interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà	1
Prog. 643 Viabilità in Sovrappasso Aurelia	6.750
Prog. 637 Risagomatura/rifiorimento terrapieno Zinola	1.372
Prog. 665 Adeguamento e potenziamento illuminazione pubblica	978
Prog. 695 Alimentazione Piattaforma	1.650
TOTALE	11.671
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti portuali	200
- attrezzature e macchinari	95
- mobili e macchine d'ufficio	47
- beni immateriali e software	23
TOTALE	365
TOTALE INVESTIMENTI	12.036
ALTRE SPESE	
EROGAZIONI T.F.R.	240

Andamento degli investimenti (valori in migliaia di euro)

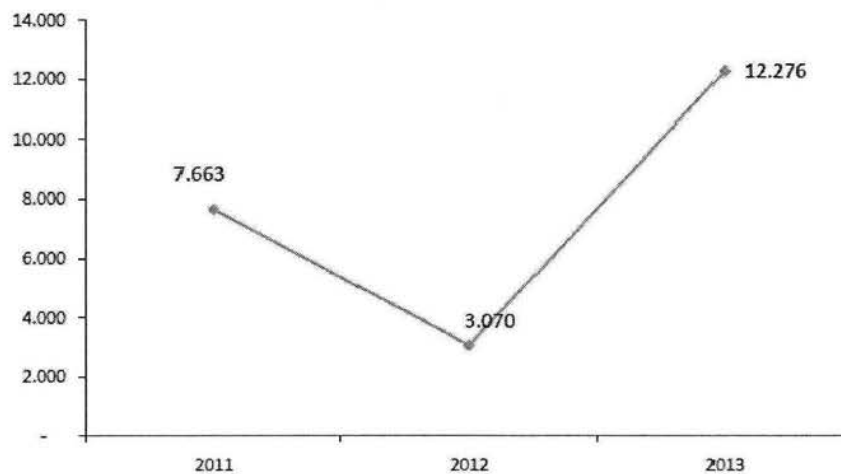


Figura 17

Andamento immobilizzazioni tecniche (valori in migliaia di euro)

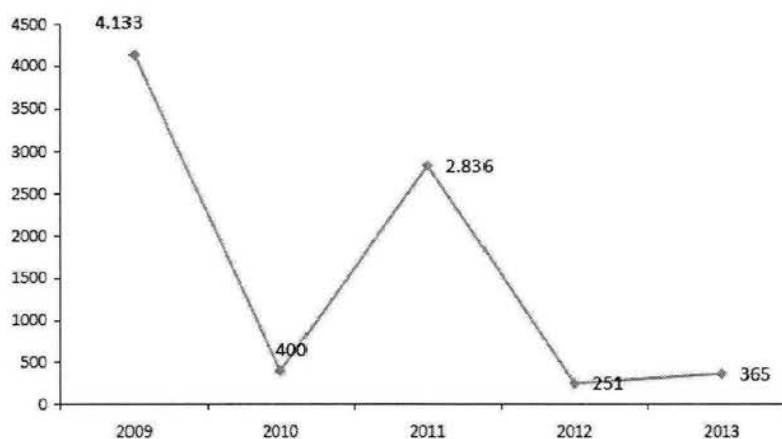


Figura 18

Anche in questo caso l'andamento non è costante negli anni, in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni singolo esercizio.

Nel 2013 l'investimento in impianti portuali ferroviari è stato di € 200 mila, finalizzato essenzialmente alla manutenzione straordinaria degli impianti portuali, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 11 SPESE IN CONTO CAPITALE CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI
(migliaia di euro)**

CAP	DESCRIZIONE	2012	2013	Var
550	Manutenzione straordinaria	644	920	276
551	Manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da AP	21	1	-20
560	Opere e fabbricati portuali	1.632	10.749	9.117
	Totale immobilizzazioni ed opere portuali	2.297	11.670	9.373
600	Impianti portuali	40	200	160
610	Attrezzature e macchinari	37	95	58
620	Mobili e macchine ufficio	107	47	-60
630	Beni immateriali	68	23	-45
	Totale acquisti immobilizzazioni tecniche	252	365	113
650	partecipazioni societarie	11		-11
770	indennità di anzianità	489	240	-249
890	Depositi	21	0	-21
	TOTALE GENERALE IMMOBILIZZI	3.070	12.275	9.205

Come già evidenziato, nel corso del 2013 tutte le spese in conto capitale sono state sostenute attraverso fondi reperiti dall'Autorità Portuale e, in particolare, attraverso il ricorso alla mutualità bancaria per € 10.000 mila, con rate di capitale e interesse a carico dell'Ente. In sintesi:

- è aumentata di € 9.373 mila la componente per acquisizione e manutenzione di opere e immobili a carico dell'Autorità;
- sono aumentate di € 160 mila le spese per acquisizione e manutenzione straordinaria impianti portuali;
- sono aumentate di € 58 mila le spese relative all'acquisto di attrezzature e macchinari;

- sono diminuite di € 60 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- le spese relative all'acquisizione di beni immateriali e software sono diminuite di € 45 mila;
- sono diminuite di € 249 mila le erogazioni per T.F.R.;
- non ci sono state spese per acquisizione di partecipazioni societarie;

7. GESTIONE DEI RESIDUI.

In sede di chiusura dei conti per la determinazione del bilancio consuntivo e rendiconto finanziario, la consistenza dei residui attivi e passivi è così sintetizzabile:

Tabella 12 SITUAZIONE RESIDUI (in migliaia di euro)

	2012	2013	Var
ATTIVI			
Totale all'1.1	312.476	293.183	
Variazioni	- 62	-44	
Differenza	312.414	293.139	
Riscossi nell'esercizio	21.557	37.615	16.058
Da riscuotere	290.857	255.524	- 35.333
Residui dell'esercizio	2.325	13.628	11.303
Totale al 31.12	293.183	269.152	- 24.031
PASSIVI			
Totale all'1.1	329.400	319.812	
Variazioni	- 498	-249	
Differenza	328.902	319.563	
Pagati nell'esercizio	12.890	23.527	10.637
Da pagare	316.012	296.036	- 19.976
Residui dell'esercizio	3.800	11.622	7.822
Totale al 31.12	319.812	307.658	- 12.154

Tabella 13 SITUAZIONE RESIDUI PER TITOLI (in migliaia di euro)

ENTRATE	SITUAZIONE ALL'1.1.2013	RISCOSSI PAGATI	Var	TOTALE	DI ESERCIZIO	SITUAZIONE AL 31.12.2013	Var %
TITOLO I	1.959	1.590	- 27	342	2.897	3.239	65
TITOLO II	287.664	35.765	- 0	251.899	10.267	262.166	-9
TITOLO III	3.560	260	- 17	3.283	464	3.747	5
	293.183	37.615	- 44	255.524	13.628	269.152	-8
USCITE							
TITOLO I	1.193	978	- 115	100	1.162	1.261	6
TITOLO II	313.100	21.955	- 41	291.104	9.815	300.919	- 4
TITOLO III	5.519	594	- 93	4.832	645	5.478	-1
	319.812	23.527	- 249	296.036	11.622	307.658	- 4

Come si può notare, gli annullamenti effettuati per riportare la situazione delle poste nella giusta dimensione, sono stati per le entrate di € 44 mila e per le uscite di € 249 mila, facendo registrare un saldo positivo di € 205 mila.

Per quanto riguarda invece i residui generati nel 2013 si evidenzia:

- I residui per spese correnti sono determinati da € 100 mila provenienti da anni precedenti e da € 1.162 mila relativi all'anno in corso e sono pressoché stabili rispetto al 2012. Tale risultato è determinato soprattutto da una costante attenzione ai termini di pagamento, assolutamente in linea con le direttive imposte dal decreto legislativo 192/2012.
- I residui per entrate correnti sono aumentati rispetto al periodo precedente del 65%. Tale risultato è riconducibile all'aumento dei residui per tasse portuali regolarmente versate dalla Dogana nel primo periodo del 2014.

I residui 2013 in conto capitale si presentano in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente e ammontano per le entrate a € 262.166 mila e per le uscite a € 300.919 mila. Tale andamento si collega ai lavori di costruzione della nuova piattaforma multifunzionale di Vado Ligure ed all'erogazione dei finanziamenti ad essa relativi.